AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: matr. 311648 - concessione benefici art. 42 comma 5 D. Lgs 151/2001.

L'Estensore: PIERGIUSEPPE CIANCIMINO

Responsabile U.O.C. Area Risorse Umane

Dott.ssa SILVIA SALERNO

Allegati:

Firmato da Silvia Salerno

Data 18-11-2026

Ufficio Rilevazione Presenze
Piergiuseppe Ciancimino

Responsabile del Procedimento
Dott. PIERGIUSEPPE CIANCIMINO

Firmato da Piergiuseppe Ciancimino

Data 17-11-2026

Firmato da Piergiuseppe Ciancimino

Data 17-11-2026

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.

Il Direttore Area Economica Finanziaria

Ai sensi del DPR n. 445/2000 ess.mm.ii., della Legge n.241/90 e ss.mm.ii. e della L.R. 7/2019, il sottoscritto attesta la regolarità della procedura seguita e la legalità del presente atto, nonché l'esistenza della documentazione citata e la sua rispondenza ai contenuti esposti.

Il Direttore della U.O.C. Area Risorse Umane

Dott.ssa SILVIA SALERNO

Firmato da Silvia Salerno

Data 18-11-2026

VISTA	la delibera n. 569 del 10.07.2020 con la quale si è preso atto del D.A. n. 164 del 03.03.2020 di approvazione dell'Atto aziendale, ed in particolare l'art. 32 del titolo IV, che disciplina l'istituto della delega amministrativa;
VISTO	il D.Lg.vo 165/2001 e ss.mm. e ii. che sancisce il principio della separazione dei poteri di indirizzo e programmazione e quelli di ordinaria gestione e conferisce ai dirigenti di struttura poteri provvedimentali e di ordinaria gestione, oltre a quelli derivanti da specifiche competenze professionali, a fronte di formale delega;
CONSIDERATO	che, come espressamente indicato all'art. 32 del citato Atto Aziendale, la delega è conferibile a soggetti qualificati ben determinati e per atti aventi contenuto predefinito;
RICHIAMATE	la delibera n 1446 del 27/12/2022 di adozione di "Provvedimenti in ordine alla funzioni delegate nei confronti delle UU.OO Aziendali ";
	la delibera n 1463 del 29/12/2022 con la quale è stato approvato il Regolamento in materia di Deleghe di Funzioni;
VISTA	la Disposizione n. 1 del 06/02/2026 di quest'AOUP con la quale è stato affidato, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 5 e 6 del CCNL Area Funzioni Locali 2016-2018, alla Dott.ssa Silvia Salerno, Dirigente amministrativo, titolare della UOC Affari Generali, l'incarico temporaneo di Direttore dell'U.O.C. Area Risorse Umane, con decorrenza immediata;
PRESO ATTO	che con Atto di Delega n. 1 del 09/02/2026 "Registro Deleghe" la Dott.ssa Maria Grazia Furnari nella qualità di Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone", nominata con Decreto Presidenziale n. 324/Serv. 1/S.G. del 21/06/2024, ha conferito alla Dott.ssa Silvia Salerno la funzione di adottare le determine dirigenziali relative alle materie elencate nell'atto sopra richiamato, cosi come previsto e contemplato agli artt. 2 e 3 del Regolamento in materia di deleghe di funzioni;
TENUTO CONTO	che la funzione esercitata riguarda la materia rientrante nella delega n. 1 del 09/02/2026;
VISTA	la legge 05.02.1992 n. 104 ed, in particolare, l'art. 33;
VISTO	l'art. 42 c. 5 del D. Leg.vo 26.03.2001 n. 151;
VISTA	la Sentenza n. 158/2007 della C. Costituzionale;
VISTA	la circolare INPS n. 41 del 16.03.2009;
VISTO	il D. Lgs.vo 18.07.2011 n. 119 - pubblicato nella gazzetta ufficiale del 27 luglio 2011 n. 173 - recante delega al Governo per il riordino della normativa in materia di congedi, aspettative e permessi ed in particolare l'art. 4 che apporta modifiche all'art. 42, D. Lgs.vo 26 marzo 2001, n. 151, in materia di congedo per assistenza di soggetto portatore di handicap grave;
VISTA	la circolare n. 1 del 3 febbraio 2012 della Presidenza del Consiglio – Dipartimento della funzione Pubblica, esplicativa delle modifiche apportate alla disciplina in materia di permessi e congedi per l'assistenza a persone con disabilità dal D. Lgs.119/2011;
VISTA	la circolare INPS n. 32 del 06/03/2012;
VISTA	il vigente C.C.N.L. delle Funzioni Locali;
VISTO	il Verbale di visita collegiale del 25/05/2026, acquisito al prot. n. 38665 del 19/06/2026,

	con cui la Commissione Medico Legale per l'accertamento dell'handicap dell'INPS di Palermo ha giudicato che la sig.ra *omissis* è*: portatore di handicap in situazione di gravità (ex art. 3, comma 3° legge 104/92)* con prevista revisione nel mese di maggio 2027;
VISTA	la Determinazione n. 521/2026 del 06/07/2026 con cui il dipendente matr. 311648 è stato autorizzato ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 104/92;
PREMESSO	pertanto, che il dipendente è stato autorizzato ai benefici di cui al precedente capoverso si rammenta quanto segue: 1) la S.V. è stata individuata quale referente per il familiare disabile; 2) le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza; 3) la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività supportano per l'effettiva tutela del disabile, pertanto, le giornate di permesso e congedo, dovranno essere dedicate all'assistenza del disabile; 4) la S.V. è tenuta a comunicare tempestivamente ogni variazione di fatto e di diritto da cui consegua la perdita della legittimazione alle agevolazioni e per l'eventuale ricovero a tempo pieno del familiare assistito sia richiesta da parte dei sanitari la presenza del soggetto che presta assistenza; 5) la S.V. è tenuta, inoltre, ad aggiornare la documentazione prodotta a supporto dell'istanza quando ciò si renda necessario, anche a seguito di richiesta dell'amministrazione; 6) l'Azienda si riserva di effettuare tutti gli opportuni controlli in merito a quanto da Lei dichiarato. Si ricorda che nel caso in cui dall'accertamento risultasse l'insussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni normative o irregolarità nella fruizione del congedo, l'Amministrazione provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti; 7) l'Azienda si riserva, altresì, di rivedere la concessione del beneficio nel caso intervengano modificazioni normative che incidano sul diritto, sulle modalità di fruizione o su altri aspetti dell'istituto in oggetto
VISTA	l'istanza del 02/11/2026, acquisita con prot. n. 67940 del 05/11/2026, con cui il dipendente matr. 311648 ha chiesto di usufruire del congedo retribuito per gravi motivi a decorrere dal 25/11/2026 al 30/11/2026 e dal 09/12/2026 al 31/12/2026 ai sensi dell'art. 42 comma 5 del D. Lgs. n. 151/2001 e successiva Sentenza della C. Costituzionale n. 158/2007;
ACQUISITA	l'autorizzazione del Direttore Amministrativo (mail della Direzione Amministrativa del 11/11/2026) apposta in calce alla "richiesta sottoscrizione domanda di congedo" del dipendente matr. 311648;
PRESO ATTO	delle dichiarazioni rese dal dipendente conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente e come esplicitato nelle circolari sopra citate

CONSIDERATO	altresì che, il periodo di congedo straordinario rientra nel limite massimo dei due anni di congedo, anche non retribuito, che può essere richiesto da ogni lavoratore ai sensi dell'art. 4 comma 2 della Legge n. 53/2000 per gravi documentati motivi familiari;
CONSIDERATO	che il congedo straordinario e le relative prestazioni decorrono dalla data indicata sulla domanda, presentata dal dipendente, salvo diversa indicazione del datore di lavoro;
PRESO ATTO	che il dipendente ha diritto a fruire del congedo entro trenta giorni dalla richiesta;

DETERMINA

art. 1) Il dipendente matr. 311648 – Dirigente Professionale Ingegnere – a tempo indeterminato in servizio presso l'Area Tecnica è collocato dal 25/11/2026 al 30/11/2026 e dal 09/12/2026 al 31/12/2026, salvo revoca qualora venissero meno i requisiti, in congedo art. 42 c. 5 D. Lgs. 151/2001 e ss.mm. e ii..

art. 2) Di dare atto che:

- per il periodo di congedo richiesto sarà corrisposta una indennità corrispondente all'ultimo stipendio spettante, fatti salvi i limiti massimi indicati nel citato art. 42, comma 5 e del successivo D. Lgs.vo n. 119 del 18 luglio 2011 art. 4 comma 5-ter;
- detto periodo sarà computato ai fini dell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie, alla tredicesima mensilità ed al trattamento di fine rapporto;
- al fruitore, ai sensi dell'art. 4 c.2 della Legge 53/2000, durante i periodi di congedo è fatto assoluto divieto di svolgere alcun tipo di attività lavorativa.

art. 3) Di considerare che il costo dell'indennità dovuta al dipendente, per il periodo di congedo richiesto, è determinato dalla variazione di attività riportata negli eventi della carriera del dipendente nella procedura "CINECA" e che pone il vincolo economico, riguardo la copertura previdenziale, posto dalla normativa di riferimento.

art. 4) Fare carico all'interessato di comunicare ogni e qualunque variazione che dovesse intervenire a modifica della suddetta concessione.

art. 5) Di notificare la presente Determina all'interessato al sig. Direttore dell'Area Tecnica e agli uffici dell'Area Risorse Umane dell'AOUP per la predisposizione degli adempimenti connessi e consequenziali.